



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

6/10 febbraio 2024

Lotte e repressione

Ungheria

6 febbraio 2024

Lunedì 29 gennaio, nel corso della prima udienza del processo contro gli antifascisti, la Procura ha presentato il proprio atto d'accusa. Contro Ilaria, indagata per due aggressioni con l'aggravante d'aver agito pur essendo consapevole dell'esistenza di un'organizzazione a delinquere e di aver commesso un atto forse mortale, la Procura ha chiesto una pena a 11 anni. Contro Tobias e l'altra compagna tedesca, accusati di associazione a delinquere, che rischiano una pena massima di 5 anni, l'accusa ha chiesto una condanna a 3 anni e 6 mesi. Gli imputati devono scegliere se dichiararsi innocenti e affrontare un processo normale, oppure ammettere la propria colpevolezza. La pena massima in cui può incorrere l'imputato è quindi quella richiesta in questa occasione dall'accusa. Ilaria si è dichiarata innocente e, invitata dal giudice a indicare elementi a sua difesa, ha sottolineato di non potersi difendere perché non le è mai stato inviato il fascicolo giudiziario tradotto e inoltre non ha avuto accesso ai video e alle foto presentati dall'accusa come prova. La compagna tedesca, attualmente in Germania e sottoposta a controllo giudiziario, si è dichiarata innocente. Il suo avvocato ha chiesto che il suo controllo giudiziario venga revocato, cosa che è stata rifiutata.

Tobias ha scelto di dichiararsi colpevole, pur contestando la pena richiesta dall'accusa, ovvero 3 anni e 6 mesi da scontare in un carcere di massima sicurezza. Dopo essersi ritirato per qualche minuto per valutare la situazione di Tobias, il giudice l'ha condannato a 3 anni, di cui 2/3 da scontare in un carcere di massima sicurezza, e al divieto di tornare in Ungheria per 5 anni dopo la condanna. La pubblica accusa, che ritiene la sentenza troppo leggera, ha impugnato la sentenza. A questo punto il percorso giudiziario di Tobias si separa da quello degli altri imputati e per lui si svolgerà l'udienza di appello ad ottobre. La prossima udienza per Ilaria e la compagna tedesca è stata fissata per il 24 maggio.

Turchia

6 febbraio 2024

Martedì 6 febbraio 2024, un uomo e una donna, membri del *DHKP-C* (Partito-Fronte Rivoluzionario di Liberazione del Popolo, n.d.t.), hanno attaccato il posto di blocco di fronte al cancello C del tribunale di Istanbul alle 11.46. Entrambi gli aggressori sono stati uccisi durante la sparatoria. Tre poliziotti a guardia del palazzo e 3 civili sono stati feriti, uno dei quali è morto per le ferite riportate.

7 febbraio 2024

Il 6 febbraio 2023, scoppiano scontri con la polizia che tenta di bloccare una strada, mentre le famiglie e gli amici dei dispersi si radunano nel centro della città di *Hatay*, alle 4.17, l'ora della prima scossa, che ha causato oltre 53.500 morti nel sud e sud-est della Turchia. Oltre 10.000 persone alla fine si sono riunite per tenere una veglia nel primo anniversario dei terremoti, alcune protestando per la negligenza del governo in seguito a questi eventi. Nella provincia di *Hatay*, in Turchia sud-orientale, la più colpita del Paese, durante la veglia la gente ha chiesto al governo e alle autorità locali di dimettersi e ha richiesto che i funzionari non si



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

presentassero affatto al memoriale, fischiando gli interventi. Nella piazza principale della città di *Hatay* alcuni hanno scandito "Qualcuno può sentire la mia voce?", mentre interveniva il ministro della Salute, uno slogan che fa riferimento alle grida sentite sotto le macerie, mentre la gente aspettava da giorni l'arrivo dei soccorsi.

Senegal

7 febbraio 2024

Ieri alle *Parcelles assainies* sono avvenuti scontri tra poliziotti e manifestanti che si oppongono al rinvio delle elezioni presidenziali. Questi giovani hanno eretto posti di blocco in tutta la città bruciando pneumatici sulle strade. Si sono scontrati con le forze di difesa e di sicurezza. Ci sono stati scambi di lanci di pietre contro candelotti di gas lacrimogeno.

Germania

8 febbraio 2024

Due auto di *GdP* (*Gewerkschaft der Polize*, sindacato di polizia), il maggiore sindacato di polizia tedesco, sono state attaccate a Berlino: scritte, vetri rotti, pneumatici forati ed estintori svuotati. *GdP* conta oltre 200.000 iscritti in tutta la Germania. Più che un sindacato, è una lobby che lavora a favore degli interessi dei poliziotti tedeschi: più soldi, più armi, più possibilità di usare la forza. I loro rappresentanti rilasciano regolarmente interviste, partecipano a conferenze come il Congresso europeo di polizia e la Conferenza sulla sicurezza tedesca, e hanno l'ascolto di ministri e alti funzionari in tutto il Paese. *GdP* si è battuto con successo per l'introduzione di *bodycam*, del riconoscimento facciale, l'uso massiccio di spray al peperoncino e della tortura tramite emetici.

Cile

9 febbraio 2024

Quattro attivisti *mapuche* sono stati condannati il 16 novembre 2023 a 15 anni di carcere per aver sabotato i camion dell'industria del legname. Questa industria è onnipresente nelle terre rivendicate ferocemente dai Mapuche, la più grande popolazione indigena del Cile, che conta 1,7 milioni di persone. I quattro Mapuche sono stati condannati per la loro appartenenza alla *Coordinación Arauco-Malleco* (CAM). Dalla fine degli anni '90 questo gruppo organizza operazioni di sabotaggio contro gli interessi delle multinazionali del legname. Secondo i termini stessi della sentenza, mancando prove formali, i giudici li hanno condannati per aver dato fuoco a questi camion, basandosi su un "*insieme di prove*", tra cui il fatto di appartenere al CAM.

Per protestare contro quello che considerano un giudizio politico, i 4 detenuti prigionieri hanno iniziato uno sciopero della fame, che dura da 12 settimane, determinati a resistere "*fino alle estreme conseguenze*". All'inizio del mese, Esteban Pezoas, 28 anni, è stato ricoverato d'urgenza in seguito a uno scompenso cardiaco.

Palestina



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

9 febbraio 2024

Mohammad Ahmed Rateb Al-Sabbar, 21 anni, che era in detenzione amministrativa (senza processo) dal maggio 2022, è morto nelle carceri dell'occupazione israeliana. Al-Sabbar, originario del villaggio di *al-Dhahiryah* a sud di Hebron, è l'ottavo detenuto a morire nelle carceri israeliane dall'inizio dell'aggressione israeliana alla Striscia di Gaza il 7 ottobre. Le condizioni detentive sono peggiorate notevolmente nelle carceri israeliane: maltrattamenti e rifiuto delle cure mediche sono ormai la regola...

Francia

10 febbraio 2024

La costruzione dell'*autostrada A69* tra Tolosa e Castres incontra ancora una forte opposizione. Uno squadrone di gendarmi mobili (90 gendarmi) è intervenuto contro gli oppositori nel pomeriggio del 9 febbraio nel comune di Saïx, molto vicino alla *ZAD* (Zona da difendere, n.d.t.) *de la Crém'arbre*, vicino al cantiere. I gendarmi hanno sparato candelotti di gas lacrimogeno e hanno subito lanci di oggetti. Almeno 2 persone sono state ferite e altre 2 arrestate. I manifestanti hanno poi eretto barricate sui binari ferroviari, provocando l'arresto del traffico ferroviario. Questi scontri avvengono il giorno prima di un grande fine settimana di mobilitazione contro il *progetto A69* nei dintorni della *ZAD de la Crém'arbre*. Nel pomeriggio di venerdì 9 febbraio, il prefetto del *Tarn* ha emesso un'ordinanza che vieta manifestazioni e assembramenti.

Spagna

10 febbraio 2024

La Polizia nazionale spagnola, in una località dell'interno dell'isola di Maiorca, ha proceduto all'arresto di un militante maoista peruviano su mandato d'arresto internazionale per reati di terrorismo. L'arresto è avvenuto martedì 30 gennaio nella località di *Maria de la Salut*. Il militante è stato consegnato al tribunale investigativo centrale numero 5 della *Audiencia Nacional*. È questa giurisdizione a dover esaminare la richiesta di estradizione avanzata dalle autorità peruviane.